



ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Viale Orazio Flacco, 65-70124 BARI

Deliberazione del Direttore Generale

n. 139 del registro

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento per l'accesso al Servizio mensa aziendale dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari".

L'anno **2015**, il giorno **QUATTRO** del mese di **MARZO** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, già Ospedale Oncologico,

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D. Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.06.2005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1308 del 26.06.2012;

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 01 del 01.08.2012;

sulla base dell'istruttoria dell'Area Gestione Risorse Umane e della proposta della Direzione Strategica dell'Istituto;

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento

PREMESSO che:

- a far data dal 1° luglio 2014 è stato attivato presso questo Istituto il servizio mensa aziendale, previsto dai vigenti CCNL per il Comparto e la Dirigenza;
- il servizio mensa aziendale nel periodo 1 luglio 2014-31 dicembre 2014 è stato disciplinato in via sperimentale dal "Regolamento per l'accesso al servizio mensa" discusso nelle delegazioni trattanti del 25/03/2014 (Dirigenza) e del 10/06/2014 (Comparto);
- nel periodo di sperimentazione del predetto regolamento è stata segnalata, da parte di alcune sigle sindacali, la problematica relativa al personale dipendente che effettua il "turno unico senza rientro";
- nella delegazione trattante congiunta del 16 gennaio 2015 si è proceduto alla integrazione del regolamento aziendale, estendendo la possibilità di fruire del servizio mensa anche al personale che svolge il "turno unico senza rientro";

VISTO:

- l'articolo 29 del CCNL 20 settembre 2001, come modificato dall'art. 4 del CCNL 31 luglio 2009, dell' Area Comparto;
- l'articolo 24 del CCNL 10 febbraio 2004 dell' Area Dirigenza Medico-Veterinaria;
- l'articolo 24 del CCNL 10 febbraio 2001 dell' Area Dirigenza S.T.P.A.;

RICHIAMATO l'articolo 8 del decreto legislativo 8 aprile 2003, n.66, avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro";

VISTA la Legge Regionale n. 01/08 ;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di competenza;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1) di approvare, in via definitiva, l'allegato "Regolamento per l'accesso al Servizio di mensa aziendale dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari", così come integrato nel corso della delegazione trattante congiunta del 16.01.2015;
- 2) di assicurare che la spesa relativa all'erogazione dei pasti verrà costantemente monitorata, al fine di rispettare i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica e, in particolare i limiti del costo del personale abbattuti dell'1,4%, così come previsto dalla circolare n. 9 del MEF del 17.02.2008;
- 3) di pubblicare il presente atto nel sito web dell'Istituto alla Pagina "Regolamenti Interni" e all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", e contestualmente trasmetterlo alla Regione Puglia e al Collegio Sindacale;

Il Responsabile Procedimento L.241/90
Il Collaboratore Amm.vo
f.to: Dr.ssa Stefania Volpe

Il Direttore Ad Interim
Area Gestione Risorse umane
f.to: dr.ssa Tiziana Dimatteo

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to: *Dr. Umberto SIMONETTI*

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
f.to: *Dr.ssa Maria Pia TRISORIO LIUZZI*

IL DIRETTORE GENERALE
f.to: *Prof. Antonio QUARANTA*

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine e n. _____ fogli.

IL SEGRETARIO

Bari, _____

ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

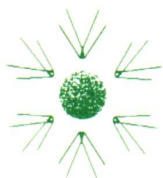
ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto Tumori

Dal **05.03.2015** al **in corso**

Bari, **05.03.2015**

Il Responsabile del Procedimento
l'Assistente Amministrativo
f.to: Francesco Lopopolo



REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO "MENSA AZIENDALE"

Approvato con deliberazione n. 139 del 04.03.2015

Premessa

Il presente regolamento disciplina il servizio mensa, in armonia con le disposizioni sancite dalla normativa nazionale, regionale e dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

Fermi restando i vincoli di spesa, l'Azienda garantisce il servizio mensa a tutti i dipendenti nei giorni di effettiva presenza in servizio, tenuto conto della particolare articolazione dell'orario di lavoro.

Art. 1. Soggetti beneficiari del servizio mensa

I soggetti aventi diritto all'utilizzo della mensa, con compartecipazione di spesa da parte dell'Istituto, sono:

- a) I dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Istituto;
- b) il personale dipendente di altra Azienda che svolge servizio presso l'IRCCS;
- c) I rappresentanti sindacali aziendali quando svolgono l'attività nell'ambito delle relazioni sindacali con l'Istituto.

Altri soggetti che possono fruire della mensa, senza compartecipazione di spesa da parte dell'Istituto, sono:

1. Il personale che opera nell'Azienda in regime di comando e/o in convenzione;
2. i medici specializzandi di cui al Decreto Legislativo n. 257 dell'8 Agosto 1991, operanti all'interno della struttura;
3. i titolari di borse di studio che esplicano la propria attività all'interno dell'Istituto;
4. gli stagisti ed i tirocinanti;
5. i medici convenzionati di cui al D.P.R. 317/1990 e 281/1992;
6. I rappresentanti sindacali territoriali quando svolgono l'attività nell'ambito delle relazioni sindacali con l'Istituto;
7. i titolari dell'assistenza religiosa;
8. i titolari ed i componenti degli organi aziendali, il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo;
9. i titolari di incarichi libero-professionali, di co.co.co e di co.co.pro;
10. i titolari di rapporto di lavoro autonomo con l'Istituto;
11. i dipendenti di ditte esterne che espletano attività nei Servizi aziendali in base a convenzioni o contratti d'appalto;
12. i familiari che assistono degenti;
13. i partecipanti esterni a convegni organizzati dall'Istituto, previa autorizzazione della Direzione Generale, su richiesta del Responsabile organizzatore del Convegno;
14. eventuali altri casi autorizzati dalla Direzione Generale;
15. i componenti delle Commissioni Esaminatrici operanti all'interno della struttura;
16. coloro che prolungano l'attività lavorativa al pomeriggio a causa attività di sperimentazione clinica e ALPI.

Art. 2. Modalità di fruizione del diritto all'utilizzo del Servizio Mensa

La mensa aziendale è situata al piano terra della Palazzina Uffici amministrativi. Effettua servizio esclusivamente nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13.00 alle ore 15.00.

Resta chiusa il sabato, la domenica ed i giorni festivi.

Il personale a tempo indeterminato e determinato che presta servizio presso l'Azienda, compreso il personale in comando e/o in convenzione, ha diritto a fruire della mensa nel rispetto del presente regolamento.

Il diritto alla mensa è esercitato nei giorni feriali nei locali individuati come "MENSA" e nel rispetto della fascia oraria di apertura che va dalle ore 13.00 alle ore 15.00.

Il consumo del pasto avviene nei giorni di effettiva presenza in servizio.

È escluso il personale che in ragione dell'articolazione del proprio orario di servizio risulti:

- assente per malattia;
- assente per ferie;
- assente per permessi a vario titolo;
- in aspettativa a qualsiasi titolo;
- in riposo festivo, anche se compensativo;
- assente per recupero orario, a qualsiasi titolo;
- non in servizio a qualsiasi titolo.

Il personale dipendente esercita il diritto alla mensa al di fuori dell'orario di servizio.

Tutti i dipendenti devono procedere alla timbratura del badge rispettivamente all'inizio ed alla fine della pausa pranzo, digitando il codice specifico negli orologi marcatempo.

In caso straordinario di dimenticanza del tesserino personale, il dipendente dovrà presentare apposito modulo di autocertificazione all'Area Gestione Risorse Umane, per i conseguenti adempimenti.

La pausa per la fruizione del servizio mensa non può essere inferiore a trenta minuti, con una tolleranza di ulteriori 30 minuti, per una durata massima di 60 minuti.

Il personale turnista il cui orario di lavoro è articolato su più turni nell'arco delle 24/12 ore, con durata di ogni singolo turno di almeno 6 ore, ha diritto ad usufruire del servizio mensa per la consumazione del pranzo, qualora presti effettiva attività lavorativa durante il **turno diurno**.

Così come concordato nella delegazione trattante Area Comparto del 10/06/2014, sono inclusi tra i beneficiari, in via sperimentale, oltre agli smontanti, anche i montanti turno.

Il personale il cui orario di lavoro è articolato in un unico turno con rientro, ha diritto ad usufruire del servizio mensa, nei soli giorni di rientro pomeridiano obbligatorio, oppure nei casi di rientro pomeridiano per lavoro straordinario previa autorizzazione del Responsabile della UO interessata, **con un rientro minimo di due ore e con l'effettuazione della relativa pausa**.

Il personale il cui orario di lavoro è articolato in un unico turno senza rientro, ha diritto ad usufruire del servizio mensa, nei giorni di presenza in servizio, qualora il turno comprenda l'orario di apertura del servizio mensa.

Art. 3. Costo del pasto

Il personale indicato alle lettere a), b), c) dell'art.1 del presente regolamento, corrisponde per il pasto un importo pari a € 1,03 così come previsto dal CCNL vigente, con trattenuta diretta sul cedolino paga, da effettuarsi nel mese successivo al mese di godimento.

Art. 4. Composizione del pasto

Il pasto è composto da:

- un primo;
- un secondo;
- un contorno;
- pane;
- frutta;
- acqua o bibita analcolica.

Art. 5. Doveri, controlli e sanzioni.

L'accesso alla mensa è consentito esclusivamente nella fascia oraria di apertura, indicata all'art. 1 del presente regolamento.

È obbligatorio accedere alla mensa con indumenti igienicamente compatibili. È tassativamente vietato l'accesso ai locali destinati al servizio mensa in divisa da lavoro. E' fatto divieto di asportare dalla mensa ogni e qualsiasi genere alimentare, consumare il pasto fornito in orario di servizio e in luogo diverso dalla sala mensa o altri locali autorizzati. Il mancato rispetto di tali doveri e dei criteri di cui all'art.2, costituisce infrazione disciplinare.

Essendo attribuita dalla normativa nazionale la responsabilità sul personale subordinato al Dirigente Responsabile di Struttura, sarà onere di quest'ultimo verificare il corretto utilizzo del servizio in relazione ai singoli dipendenti e predisporre gli opportuni controlli interni, al fine di garantire la copertura dei turni di lavoro.

L'Area Gestione Risorse Umane verifica con cadenza trimestrale, con controllo a campione, il corretto utilizzo del servizio mensa mediante:

- controlli sulle timbrature;

- controlli sulla ricorrenza delle condizioni previste per l'utilizzo del servizio.

Qualora, a seguito dei controlli effettuati, emerga una fruizione non corretta del servizio mensa, l'Area Gestione Risorse Umane, fatto salvo l'avvio degli eventuali procedimenti nelle sedi competenti, ne darà comunicazione al Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza per l'adozione dei provvedimenti del caso. Il Dirigente potrà inoltre disporre la trattenuta stipendiale per il costo intero del pasto e la trattenuta d'ufficio, in caso di mancata timbratura, dei trenta minuti previsti obbligatoriamente per la pausa.

Art. 6. Decorrenza

Il presente regolamento avrà decorrenza a far data dal giorno di adozione del relativo provvedimento deliberativo.

Art 7. Modalità di finanziamento

I costi derivanti dall'attivazione del servizio mensa devono trovare copertura all'interno dei limiti del costo del personale abbattuti dell'1,4%, così come previsto dalla circolare n. 9 del MEF del 17.02.2008.

Art. 8. Norme finali

L'Azienda si impegna, attraverso le proprie strutture di riferimento, ad emanare note di esplicazione di maggiore dettaglio per dare ulteriori informazioni sulle modalità operative di fruizione della pausa pranzo.

In presenza di fondi finalizzati, l'Istituto valuterà la possibilità di prevedere eventuali agevolazioni sul costo del pasto per i soggetti indicati all'art. 1 n.ri 3-9.

L'Istituto valuterà, in accordo con la Società assegnataria del servizio, la possibilità di estendere il servizio mensa alla giornata del sabato.

Il presente regolamento sostituisce ogni precedente disposizione regolamentare relativa al diritto alla mensa.

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il presente regolamento sostituisce ogni precedente disposizione regolamentare relativa al diritto alla mensa.